

**NOTA OPERATIVA PER L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO REGIONALE**

DPCM del 24 luglio 2014. L.R. n. 5 del 23.04.2013 “Interventi regionali per prevenire e contrastare la violenza contro le donne” – DGR n. 1356 del 28.07.2014 - DGR n. 1992 del 28.10.2014 - DDR n. 25 del 25.02.2015 – Riparto contributi anno 2014.

Le modalità di erogazione del finanziamento regionale vengono riportate nella presente nota:

	<b>Modulistica DOVE trovarla</b>	<b>NOTE</b>
<b>ACCETTAZIONE COMUNICAZIONE CUP EROGAZIONE ACCONTO</b>	<a href="http://www.regione.veneto.it">www.regione.veneto.it</a>  percorsi “pari opportunità”, sezione “ <u>Contrasto violenza contro le donne</u> ” - “ <b>contributi</b> ”	Il rappresentante legale del Comune/Azienda ULSS dovrà trasmettere alla Sezione regionale Relazioni Internazionali la <b>dichiarazione di accettazione del contributo regionale</b> e la <b>data di avvio delle attività (Modulo 2)</b> entro <b>30 giorni</b> dal ricevimento della <u>nota di assegnazione del contributo</u> . Il mancato rispetto del predetto termine <b>comporta la decadenza dell’assegnazione del contributo</b> , in tal caso il competente ufficio regionale provvederà alla conseguente revoca.  Erogazione dell’ <b>acconto</b> pari al <b>60%</b> del contributo concesso in seguito alla trasmissione a questa Sezione della <b>dichiarazione di accettazione del contributo</b> e della <b>comunicazione del Codice Unico di progetto (CUP)</b>
<b>VARIAZIONI PROGETTUALI</b>		Eventuali <b>variazioni progettuali</b> che dovessero rendersi necessarie nella fase di attuazione, dovranno essere preventivamente comunicate e potranno essere autorizzate, in seguito a valutazione degli Uffici, dal Direttore della Sezione Relazioni Internazionali. Le variazioni in termini <u>non sostanziali</u> , potranno essere richieste relativamente a:  a. <u>durata</u> : sulla base di una richiesta da parte del soggetto beneficiario, adeguatamente e validamente motivata, con individuazione dei nuovi termini di conclusione delle attività e di presentazione della documentazione conclusiva di progetto;  b. <u>attività e/o previsioni di spesa</u> : sulla base di una richiesta da parte del soggetto beneficiario, adeguatamente motivata, che illustri nel dettaglio le variazioni di attività e/o di budget.

<b>TERMINE ATTIVITA'</b>		Il termine ultimo per la <b>conclusione delle attività</b> progettuali è stabilito al <b>31.03.2016</b> , con obbligo di presentazione alla Sezione Relazioni Internazionali della <b>documentazione finale entro e non oltre il 31.05.2016</b>
<b>RENDICONTAZIONE</b>	<a href="http://www.regione.veneto.it">www.regione.veneto.it</a> percorsi "pari opportunità", sezione " <u>Contrasto violenza          contro le donne</u> " - "contributi"	Il <b>saldo</b> del contributo concesso pari al <b>40%</b> verrà erogato previa presentazione alla Sezione Relazioni Internazionali della seguente documentazione (i cui moduli saranno reperibili nel sito istituzionale della Regione indicato nella colonna a fianco): <ol style="list-style-type: none"> <li><b>relazione finale:</b> le attività svolte dovranno essere descritte nel dettaglio ed essere conformi a quelle previste nel progetto approvato;</li> <li><b>rendiconto finanziario:</b> nel prospetto riepilogativo dovranno essere indicati, per ciascuno dei <b>costi sostenuti entro il 31.03.2016</b> (termine ultimo per la realizzazione dell'iniziativa), <b>gli estremi dei documenti contabili</b> che ne attestino l'effettuazione;</li> <li><b>dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà</b> – resa ai sensi del D.P.R. 445/2000.</li> </ol>
<b>REQUISITI stabiliti nell'ambito dell'Intesa sancita in data 27.11.2015 in sede di Conferenza Unificata</b>		L'erogazione del saldo sarà subordinata alla dichiarazione (da rendere nell'ambito della dichiarazione sostitutiva di cui sopra alla lettera c.) che le strutture possiedono i requisiti minimi stabiliti nell'ambito dell'Intesa sancita in data 27.11.2014 in sede di Conferenza Unificata ed in particolare: <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>per i centri antiviolenza:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• apertura di almeno 5 giorni alla settimana, ivi compresi i giorni festivi;</li> <li>• adesione al numero telefonico nazionale di pubblica utilità 1522;</li> <li>• numero di telefono dedicato attivo 24h su 24, anche collegandosi al 1522;</li> <li>• adozione della Carta dei servizi;</li> <li>• piano annuale di formazione/aggiornamento in cui siano incluse attività di formazione specifica e continua del personale e delle volontarie qualora presenti;</li> <li>• divieto di applicare le tecniche di mediazione familiare;</li> <li>• supporto ai minori vittime di violenza assistita;</li> <li>• orientamento al lavoro e all'autonomia abitativa;</li> <li>• personale esclusivamente femminile adeguatamente formato sul tema della violenza di genere;</li> <li>• esperienza almeno quinquennale in materia di contrasto alla violenza contro le donne per le Associazioni e Organizzazioni che gestiscono il centro antiviolenza.</li> </ul> </li> <li>- <b>per le case rifugio:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• esperienza almeno quinquennale in materia di contrasto alla violenza contro le donne per le Associazioni e le Organizzazioni che gestiscono la casa rifugio;</li> </ul> </li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• personale esclusivamente femminile qualificato e stabile adeguatamente formato sul tema della violenza di genere;</li> <li>• divieto di applicare le tecniche di mediazione familiare.</li> </ul>
<b>LIQUIDAZIONE SALDO</b>	<a href="http://www.regione.veneto.it">www.regione.veneto.it</a> percorsi “pari opportunità”, sezione “ <u>Contrasto violenza contro le donne</u> ” - “ <b>contributi</b> ”	Nel caso in cui la somma rendicontata e considerata ammissibile risultasse inferiore al preventivo ammesso, il contributo sarà proporzionalmente ridotto, con obbligo di restituzione dell’eventuale maggior importo già erogato a titolo di acconto, maggiorato degli interessi legali. In ogni caso deve essere <u>mantenuta la percentuale di co-finanziamento indicata in sede di domanda.</u>
<b>REVOCA del CONTRIBUTO</b>		Si procederà alla <u>revoca del contributo</u> nel caso in cui la documentazione presentata non sia sufficiente ed idonea a stabilire il costo totale per le iniziative realizzate, oppure la realizzazione del progetto non rispetti le scadenze sopra individuate o non sia conforme a quanto previsto in fase di assegnazione del contributo, con l’esclusione di eventuali variazioni al progetto, non sostanziali, o alla tempistica di realizzazione, autorizzate dal Direttore della competente struttura.
<b>LOGO REGIONALE</b>	<a href="http://www.regione.veneto.it/web/comunicazione-e-informazione/marchio-regionale">http://www.regione.veneto.it/web/comunicazione-e-informazione/marchio-regionale</a>	Per l’utilizzo del marchio regionale è necessario contattare preventivamente la Sezione regionale Comunicazione e Informazione tramite e-mail all’indirizzo: <a href="mailto:cominfo@regione.veneto.it">cominfo@regione.veneto.it</a> . Un facsimile della e-mail da inviare è reperibile nel sito regionale selezionando: Percorsi – Comunicazione e Informazione – Marchio regionale.  Negli avvisi, manifesti o altro materiale informativo relativo all’iniziativa finanziata dovrà essere riportata la dicitura “ <u>Realizzato con il contributo della Regione del Veneto</u> ”, tale documentazione dovrà essere prodotta in sede di relazione conclusiva.

Nel sito [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it), Percorsi “Pari opportunità” sezione “**Contrasto violenza contro le donne**” “Contributi interventi regionali per prevenire e contrastare la violenza contro le donne” è scaricabile, tutta la modulistica necessaria per l’erogazione dell’acconto.

### CONTATTI

Eventuali richieste di chiarimenti potranno essere inviate con e-mail all’indirizzo [francesca.bullo@regione.veneto.it](mailto:francesca.bullo@regione.veneto.it) oppure chiamando i numeri telefonici 041 279 4309 – 4347.